

2 FEBBRAIO 1987

IL PICCOLO

**Amici  
della lirica**

Domani, alle 18.30, al Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), avrà luogo l'incontro con gli interpreti dell'opera «Hary Yanos», organizzato dall'Associazione Amici della lirica «Giulio Viozzi» in collaborazione col C.C.A. Ingresso libero.

18 FEBBRAIO 1987

IL PICCOLO

Al Cca

**Amici della lirica**

Domani alle 18.30 al Circolo della cultura e delle arti avrà luogo l'incontro con gli interpreti delle opere di Puccini al Verdi organizzato dall'associazione Amici della lirica «Giulio Viozzi» in collaborazione con il Cca. Ingresso libero.

19 FEBBRAIO 1987

IL PICCOLO

Amici della lirica

**Incontro pucciniano**

Oggi alle ore 18.30 al Circolo della cultura e delle arti (in via S. Carlo 2) avrà luogo l'incontro con gli interpreti delle opere di Puccini «Le Villi» e «Gianni Schicchi», organizzato dall'associazione Amici della lirica «Giulio

Viozzi» in collaborazione con il Cca. L'ingresso è libero.



# Il Cca è pronto

## Riadattata prontamente la sede tradizionale

*Alla ritardata inaugurazione ufficiale  
il premio Nobel Rita Levi Montalcini.*

*Già un piano, ancora riservato  
per quando il Verdi rimarrà chiuso*



Dalla redazione

**Pierluigi Sabatti**

Il Circolo della cultura e delle arti, dopo la forzata pausa dovuta all'indisponibilità della sala del Ridotto (inutilizzabile per le note vicende del teatro Verdi) riprenderà la sua attività a partire dalla metà del prossimo mese di marzo. Lo ha detto il presidente Giorgio Tombesi nel corso dell'incontro con la stampa, svoltosi ieri al Cds, per presentare appunto il programma per il 1987.

Tombesi ha colto l'occasione per ringraziare il Comune per la sollecitudine con la quale ha avviato i lavori di riassetto della sala maggiore. Però — ha detto ancora — non siamo stati inerti in questi mesi e ha ricordato le manifestazioni svoltesi nella sala minore: la presentazione dell'antologia di Umanna (la prestigiosa rivista diretta per vent'anni da Aurelia Gruber Benco i cui più importanti articoli sono raccolti in volume) con Diego de Castro e la ex parlamentare; la rievocazione della vita e dell'opera di Carlo Stuparich fatta da Renato Bertacchini; la prolusione su Alberto de Broenbach di Vito Levi e, infine, l'incontro sul tema «Arte con il computer» a opera di Ida Gerosa. Prima di passare al programma per l'anno in corso, il presidente ha ricordato che la presenza del Cca nella sua sede tradizionale sarà da adesso sottoposta ad alcuni vincoli, primo dei quali quello di non poter ospitare manifestazioni nello stesso orario in cui vengono svolti gli spettacoli. Tombesi ha poi affrontato il problema dell'emergenza Verdi. Quando cioè l'edificio del teatro sarà chiuso completamente per i grandi lavori di ristrutturazione. Il Cca ha già un piano: saranno reperite due sale, una per i concerti e una per le conferenze e un luogo per l'ufficio. Ma il presidente non ha voluto dire dove. Ed ecco il programma. Continuando un esperimento avviato lo scorso anno, il Cca attuerà i seguenti cicli

monotematici. Il primo riguarda «Il linguaggio della pittura, oggi» che sarà sviluppato in sei conferenze con proiezioni, curate da Luigi Danelutti, Franco Firmiani e Gillo Dorfles. Il secondo è dedicato a «La musica del XX Secolo: origini e tendenze» in collaborazione con la Società dei concerti, a cura di Roman Vlad. Il terzo si svolgerà sul tema «Saper leggere il cielo» e sarà curato da Margherita Hack, Bruno Cester e Giorgio Sedmak.

Ma non finisce qui. Giorgio Tombesi ha illustrato l'attività delle singole sezioni in cui si articola il circolo, premettendo che l'inaugurazione ufficiale, sia pure in ritardo sarà fatta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, con una conferenza sui «Segreti della neurobio-

logia».

E veniamo ora alle sezioni, dando le linee essenziali di attività. Scienze (responsabile Giancarlo Ghirardi, dell'Istituto di fisica teorica del Centro di Miramare): saranno affrontati una serie di temi di grande attualità. Dal progetto di scudo spaziale al problema ecologico nella nostra regione, dalla fusione nucleare (ne parlerà Bruno Coppi del Massachusetts Institute of Technology) al dopo-Chernobyl (Ugo Tabet dell'Istituto superiore della sanità di Roma).

Altri temi: «I negoziati sul disarmo» (generale Capuzzo), «I calcolatori e la matematica» (Giovanni degli Antoni). Sono in corso poi contatti con i professori Longo, Pasquinelli, Nebbia, Denardo, Ghirardi, Tosatti e Parrinello per interventi su altrettanti temi scientifici.

Lettere (Bruno Maier): continuerà la presentazione di autori triestini (Rosso, Bazlen, Michelstaeder, Cusin, Cergoly, Burdin, Carpinteri e Faraguna), ma si parlerà pure di Leopardi, Deledda, Pirandello. Saranno presentati inoltre l'ultimo romanzo di Chino Alessi «L'altra radice» che uscirà a Pasqua, l'edizione (della Lindt) delle opere di Giotti e le poesie in bisiaco di Domini.

Musica (Fabio Vidali): anche qui spazio ai triestini, sia esecutori (suoneranno Elisabetta Giorgi, il duo Crise-Smrehar, Patrizia Punis, Walter Attanasi e Marco Pannella, niente a che vedere con il leader radicale), sia autori (manifestazioni dedicate a Nider, Bilucaglia, Coral, Zafred, Levi). E prevista una serata in onore di Raffaello de Banfield, per presentare la sua opera «Una lettera d'amore di lord Byron», che sarà eseguita al Verdi, e un'indagine sulle operette.

Arti visive (Luigi Danelutti): manifestazione dedicata al maestro Gianni Brumatti; conferenza di Alberico Sala su Dino Buzzati pittore; conversazione di Sergio Molesì su «Il paesaggio visto dagli artisti della regione»; presentazione del «Gruppo Immagine» di Bruno Munari.

Scienze morali (Gianpaolo de Ferra): tutta l'attività è programmata sul tema importantissimo dei diritti dell'uomo, considerato che a Trieste esiste un istituto internazionale di grande prestigio che se ne occupa. L'argomento verrà esaminato sotto vari aspetti: una panoramica introduttiva sarà svolta dal professor Guido Gerin (presidente dell'istituto), il fondamento di questi diritti sarà oggetto di una tavola rotonda con Francesco Gentile (docente dell'ateneo di Padova), Eughenij Vaghin (docente di letteratura russa a Urbino) e Alfredo Revedin (università di Trieste). Seguiranno poi conferenze di Arturo Falaschi, Livio Paladin, Gustavo Selva e Giovanni Palmieri.

### NEL CARNET

## Il via con la fisica

In calendario entra anche l'ecologia

Vediamo ora più nel dettaglio il programma del Circolo della cultura e delle arti. L'inaugurazione ufficiale, con la più volte annunciata presenza di Rita Levi Montalcini, si terrà in primavera, però l'attività avrà inizio prima. Il prossimo 6 marzo il professor Roberto Fischì, ordinario di fisica superiore all'università di Parma, parlerà su «Il progetto di scudo spaziale».

Il 18 marzo, con moderatore il professor Giancarlo Ghirardi, si terrà la tavola rotonda su «Dimensioni del problema ecologico nel Friuli-Venezia Giulia: riflessi sull'uomo, sulla società e sull'ambiente». Parteciperanno il professor Altan che svilupperà la parte di riflessi sull'uomo; il professor Strassoldo, sulla società; i professori Bressan e Feoli riguardo all'ambiente e don Regazzoni per gli aspetti morali e religiosi.

Sempre a marzo si terrà la serata in onore del maestro Raffaello de Banfield. Mentre in aprile il generale Capuzzo, rappresentante del nostro governo alle Nazioni Unite, verrà a parlare dei «Negoziati sul disarmo». Per quanto riguarda l'indagine sull'operetta per la quale si fanno i nomi di Carlo Runti, affiancato da Gori, Soli, Gilleri e Soldati, si dovrebbero svolgere durante la primavera dalle 6 alle 8 manifestazioni con presentazione di materiale discografico, illustrazione storico-esegetica di singole operette o di problemi storico-musicali connessi al mondo dell'operetta.

Per quanto concerne le altre iniziative del ricco carnet del Circolo della cultura e delle arti delle quali abbiamo parlato sopra, le date sono ancora da fissare. Inoltre il presidente Giorgio Tombesi ha assicurato che, com'è tradizione del sodalizio, saranno anche inserite altre manifestazioni su argomenti di stretta attualità.

(pl. s.)



23 FEBBRAIO 1987

IL PICCOLO

**Prolusione**

**Il nido del cuculo**

Oggi alle ore 18 al Circolo della cultura e delle arti il regista Marco Bernardi presenterà lo spettacolo «Qualcuno volò sul nido del cuculo» di Wasserman, che andrà in scena da domani fino all'8 marzo al Politeama Undicetrenta



*Maestri*

~~Mercoledì~~ 17 marzo p.v., alle ore 18.45, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, avrà luogo un

**Incontro con il M.o Raffaello de Banfield**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 12 marzo 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

**Incontro**

**con de Banfield**

Oggi, alle 18.45, al Cca (via San Carlo 2) si inizierà la serie di serate intitolate «Incontro con l'autore» che intende presentare i maggiori compositori concittadini, attraverso un colloquio fuori schema con loro. L'incontro di oggi avrà come protagonista il maestro Raffaello de Banfield e l'occasione della prossima ricomparsa sulle scene del teatro Verdi della sua opera «Una lettera d'amore di Lord Byron» segnerà un omaggio al nostro compositore.

17 MARZO 1987

IL PICCOLO

DOMANI AL CCA

# Quale natura in regione

«Dimensioni del problema ecologico nel Friuli-Venezia Giulia riflessi sull'uomo, sulla società, sull'ambiente». Questo il tema di grande respiro che verrà affrontato domani al Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 1), con inizio alle ore 17.30, in una tavola rotonda che presenterà relatori di largo prestigio: Carlo Tullio Altan, Guido Bressan, Enrico Feoli, Franco Perco, Piergiorgio Regazzoni, Raimondo Strassoldo.

Sono naturalisti, antropologi, esperti di problemi morali: dalle disparate angolature e competenze culturali, professionali e ideologiche degli studiosi invitati all'incontro si spera che possa uscire un «taglio» nuovo, meno scontato, nella riflessione sul nodo ambiente nel nostro territorio. Moderatore della tavola rotonda sarà il prof. Giancarlo Ghirardi, nella sua duplice funzione di responsabile della sezione scientifica del Cca e di direttore dell'Istituto di fisica teorica dell'Università.

Quella di domani è la prima iniziativa del genere organizzata dal settore educazione della sezione Wwf di Trieste, coordinato dalla dott. Giulia Bova Siciliani de Cumis. Un settore che il Wwf

ha curato con molta attenzione in questi ultimi anni attraverso un continuo rapporto con le strutture scolastiche cittadine e regionali.

In particolare, d'intesa con la provincia e con il Provveditorato agli studi, sono stati realizzati dei corsi di aggiornamento per gli insegnanti (ma in realtà aperti a tutti) sui problemi ambientali nella provincia di Trieste e poi sull'inquinamento da rumore e da onde elettromagnetiche, sulla radioattività, sulla questione demografica. Molto intensa anche l'attività di conferenze nelle scuole e quella delle visite guidate alle oasi naturalistiche della nostra zona: il Carso, il Parco marino di Miramare, le zone umide della laguna di Marano e della Valle Cavanata.

■ **PCI.** La sezione ospedalieri del Partito comunista italiano organizza per oggi alle 17.30, nella sala conferenze dell'ospedale Maggiore, via Stuparich 1, un convegno sul tema: «Quale organizzazione sanitaria per affrontare l'Aids». Sarà relatore il prof. Alfredo Zampieri, direttore del Laboratorio epidemiologico dell'Istituto superiore di sanità.

## DIBATTITO Oggi al Cca il problema ecologico nella regione

Si svolgerà oggi al Circolo della cultura e delle arti, con inizio alle ore 17.30, la tavola rotonda organizzata dal Wwf sul tema «Dimensioni del problema ecologico nel Friuli-Venezia Giulia: riflessi sull'uomo, sulla società, sull'ambiente».

Parteciperanno il prof. Carlo Tullio Altan, docente di antropologia culturale all'Università di Trieste il prof. Guido Bressan, direttore del Laboratorio di biologia marina; il prof. Enrico Feoli, ordinario di ecologia vegetale all'Università di Trieste; il dott. Franco Perco, naturalista; mons. Pier Giorgio Regazzoni, vicario generale della Curia vescovile di Trieste; il prof. Raimondo Strassoldo.

Sempre su iniziativa delle

18 MARZO 1987

IL PICCOLO



**Buzzati**  
**pittore**

Martedì, alle ore 18.30, per la Sezione arti visive del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il prof. Alberico Sala terrà una conversazione sul tema: «Dino Buzzati, pittore con l'hobby dello scrittore». L'oratore verrà introdotto da Luigi Danelutti e alla serata sarà presente la vedova di Dino Buzzati, signora Almerina.

26 Aprile 1987

IL PICCOLO



Martedì 28 aprile p.v. alle ore 18.30, nella Sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il critico **Alberto Sala** terrà una conversazione su

**Dino Buzzati,**  
**un pittore con l'hobby dello scrittore**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 21 aprile 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

28 Aprile 1987

IL PICCOLO

**«Buzzati**  
**pittore»**

Questa sera alle ore 18.30 per la sezione arti visive del Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2), il prof. Alberico Sala terrà una conversazione sul tema: «Dino Buzzati, pittore con l'hobby dello scrittore». L'oratore verrà introdotto da Luigi Danelutti e alla serata — che si presenta di particolare interesse dopo il successo ottenuto dalla grande mostra retrospettiva dell'artista tenutasi ultimamente a Cencenighe — sarà presente la vedova di Dino Buzzati, signora Almerina.



INAUGURAZIONE SALTATA

# Cca tante le iniziative seppur «disastrato»

Non è stato un anno facile per il Circolo della cultura e delle arti. I lavori di restauro della sala del Ridotto del Verdi hanno bloccato l'avvio della stagione, facendo slittare la tradizionale inaugurazione, che doveva avvenire in primavera con il premio Nobel Rita Levi Montalcini. Ma neanche questa si potrà fare, comunque il direttivo del Cca non vuole che la stagione finisca senza iniziative e ha varato una serie di appuntamenti che si susseguiranno fino al 15 giugno. Non solo, è stato elaborato un piano per il periodo in cui l'edificio del Verdi dovrà essere chiuso per i noti lavori di rifacimento del palcoscenico.

Le conferenze saranno ospitate nella sala Baroncini delle Generali, mentre le manifestazioni musicali si terranno nella sala della Ras in via Santa Caterina, e nell'aula magna del liceo Dante di via Giustiniano. Però per quest'ultima i contatti sono ancora in corso.

Anche per l'inizio della prossima stagione, in autunno, sono già in preparazione due iniziative di livello. Si tratta di due cicli divulgativi sull'arte contemporanea e sulla musica. Il primo sarà tenuto da Gillo Dorfles, con-

---

*Intenso carnet di fine stagione centrato sui diritti dell'uomo.*

---

*Conferenze su Giotti, Buzzati*

---

*Alessi, Boico, Michelstaedter*

---

cittadino illustre e docente di estetica; il secondo da Romano Vlad, famoso musicista di origine romena. Inoltre a ottobre il professor Livio Paladin, già presidente della Corte costituzionale, concluderà il ciclo dedicato ai diritti dell'uomo, che avrà inizio il 29 aprile prossimo.

Vediamo così il programma di fine stagione del Cca, cominciando con questa iniziativa, che è organizzata insieme all'Istituto internazionale sui diritti dell'uomo di cui è presidente il professor Guido Gerin.

Il 29, con inizio alle 18.30, nella sala del Ridotto del Verdi, aprirà la serie di conferenze proprio Gerin parlando sul tema «I diritti dell'uomo presenti e futuri». Il 7 maggio, stessa ora e stessa sede, il professor Francesco Gentile, docente di filosofia

del diritto all'università di Padova, parlerà su «Il fondamento dei diritti dell'uomo». Il 28 maggio, sempre alle 18.30 nella sala del Ridotto, il professor Arturo Falaschi, direttore del centro Unido e del centro ricerche del Cnr di Pavia parlerà su «L'ingegneria genetica oggi». Il 9 giugno, stessa ora e stessa sede, il professor Giovanni Palmieri, docente di diritto internazionale della nostra università, parlerà su «Le garanzie internazionali europee dei diritti dell'uomo». Il 15 giugno, stessa ora e sede, Gustavo Selva, giornalista e parlamentare europeo, parlerà del «Diritto all'informazione». Come detto, il ciclo sarà concluso a ottobre dal professor Paladin.

Ed ecco ora gli altri appuntamenti. Il 28 aprile (gli orari e

la sede sono sempre i medesimi) Alberico Sala parlerà di «Dino Buzzati, pittore con l'hobby dello scrittore». Il 30 aprile si terrà un incontro dedicato a Romano Boico, architetto triestino, in chiusura della mostra aperta nella sede della Sovrintendenza ai beni artistici di piazza Libertà.

Il 5 maggio Pietro Cordara, architetto e presidente del curatorio del Revoltella, presenterà il volume di Gillo Dorfles «Elogio della disarmonia», sarà presente l'autore. Il 12 maggio, Franco Papilli parlerà su «La marina militare alle soglie del Duemila». Il 13 il critico d'arte Luigi Danelutti illustrerà l'opera di Zoran Music, mentre il 14 sarà presentata da Bruno Maier, Elvio Guagnini e Anna Modena l'opera omnia di Virgilio Giotti.

Il 18, Bruno Maier e Manlio Cecovini presenteranno l'ultimo romanzo di Chino Alessi «L'altra radice», sarà presente l'autore. Il 21 maggio Sergio Campailla parlerà di Carlo Michelstaedter. Il 4 giugno il professor Huldin Koebing, direttore dell'Istituto di storia della medicina dell'università di Zurigo, terrà una conferenza sul tema «Tutto è veleno».

(pl. s.)



## CONFERENZA

### **Diritti dell'uomo: presente e futuro**

Nell'ambito del ciclo di conferenze realizzato dal Circolo della cultura e delle arti in collaborazione con l'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di Trieste oggi, alle 18.30, nella sede di via San Carlo 2, il prof. Guido Gerin, presidente dell'Istituto, introdurrà il ciclo intrattenendo soci e invitati sul tema: «I diritti dell'uomo: presente e futuro».

Il prof. Gerin è titolare della cattedra di Diritto pubblico alla nostra università, consulente giuridico del Consiglio d'Europa, autore di molte pubblicazioni in materia giuridica ed economica.

■ **GIURIDICO.** È uscito in questi giorni il numero unico della «rivista dell'Associazione studi giuridici della Corte d'appello di Trieste», il cui responsabile è l'avv. Franco Bruno, presidente dell'associazione stessa.

CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI  
DI TRIESTE

CICLO DI INCONTRI  
DEDICATI AL TEMA:

*I diritti  
dell'uomo*



Mercoledì 29 aprile p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via S. Carlo 2, l'avv. prof. Guido Gerin, titolare della cattedra di Diritto pubblico all'Università di Trieste e Presidente dell'Istituto Internazionale di Studi sui Diritti dell'Uomo, terrà una conferenza sul tema:

**I diritti dell'uomo: presente e futuro**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 22 aprile 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi



4 MAGGIO 1987

IL PICCOLO

**Conferenza  
su Puskin**

Mercoledì 6 maggio, alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il prof. Eridano Bazzarelli, direttore dell'Istituto di lingue e letterature dell'Europa orientale della Statale di Milano, terrà una conferenza sul tema: «Puskin e l'eredità classica della letteratura russa». La manifestazione è promossa dal Cca in collaborazione con l'Associazione Italia-Urss.

**PIRE DELLA CITTA**

5 MAGGIO 1987

IL PICCOLO

**Associazione  
Italia-Urss**

Il Circolo della cultura e delle arti, di concerto con l'associazione Italia-Urss, organizza per domani alle 18.30, nella sala di via San Carlo 2, una conferenza del prof. Eridano Bazzarelli, direttore dell'Istituto di lingue e letterature dell'Europa Orientale dell'Università statale di Milano, sul tema «Puskin e l'eredità classica nella letteratura russa», in occasione del 150.o anniversario della morte del grande poeta.





Martedì 5 maggio p.v. alle ore 18.30, nella Sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, l'arch. **Pietro Cordara** presenterà il libro

## Elogio della disarmonia

di **Gillo Dorfles**. Sarà presente l'autore.

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 28 aprile 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

8 Maggio 1987

IL PICCOLO

5 Maggio 1987 - IL PICCOLO

### Il libro di Dorfles

Questa sera, con inizio alle 18.30, al Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), l'arch. Pietro Cordara presenterà il volume del prof. Gillo Dorfles «Elogio della disarmonia: arte e vita tra logico e mitico», pubblicato nelle edizioni Garzanti. Sarà presente l'autore.

### CONFERENZA

## Dorfles al Cca

Presentato l'«Elogio della disarmonia»

Verso la fine dell'altr'anno ha visto la luce l'ultima opera di Gillo Dorfles, «Elogio della disarmonia», pubblicata da Garzanti. Si tratta di un saggio particolarmente stimolante e provocatorio, in cui vengono analizzati i complessi rapporti esistenti fra i concetti di «armonico» e «disarmonico», con i riflessi che tali categorie producono nella società contemporanea.

Il Circolo della cultura e delle arti ha invitato l'illustre concittadino a presentare questo suo ultimo libro anche a Trieste, facendo seguito a una numerosa serie di conferenze tenute in diverse altre città. Martedì scorso di fronte a un pubblico particolarmente attento, riunitosi nella sede del Circolo, l'architetto Pietro Cordara ha illustrato i punti salienti dell'opera.

Cordara, invitato dallo stesso autore a presentare il libro, si è trovato di fronte a un compito estremamente complesso, dovendo operare un lavoro di sintesi nel tentativo di fornire un panorama quanto più possibilmente esaustivo del testo.

È stato sottolineato come nell'«Elogio della disarmonia» Dorfles non abbia voluto esaltare il dirompente anarchismo del caos fine a se stesso, ma abbia invece analizzato quello che può essere definito come regno del non-razionale, contrapponendolo all'inerzia del consueto, del banale, accettato solamente perché «ordinato», «simmetrico». Alcune profonde considerazioni, Dorfles le ha riservate proprio all'elogio di un'estetica dell'asimmetrico, ponendo in luce come in realtà per il mondo occidentale armonia è sinonimo quasi di simmetria. Non è così — ha fatto notare Pietro Cordara — per gran parte dell'arte orientale, citando l'esempio dei giardini Zen, ove le pietre sono disposte in maniera volutamente asimmetrica, e in modo tale da non poter essere viste contemporaneamente tutte.

Nel dibattito che ha fatto seguito alla conferenza, Gillo Dorfles ha risposto alle domande del pubblico, tese al chiarimento di alcune idee fondamentali espresse dall'autore in quest'opera. Lo studioso ha posto l'accento anche su quella «tirannia della ragione» che rischia di inaridirci tramite l'eccessiva esaltazione dell'universo scientifico-tecnico, nei confronti del mondo dell'immaginario, dell'arte. È stato dimenticato, secondo Dorfles, come in realtà «sia il pensiero simbolico, mitico, quello capace di svelare all'uomo le più complesse situazioni dell'esistenza», o addirittura di anticipare con la fantasia le grandi conquiste della scienza.





Giovedì 7 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il **prof. Francesco Gentile**, titolare della cattedra di Filosofia del diritto all'Università di Padova, terrà una conferenza sul tema:

## Il fondamento dei diritti dell'uomo

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 30 aprile 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

7 MAGGIO 1987

IL PICCOLO

### Cappuzzo

#### al Cca

Oggi alle ore 18.30 sarà presente al Cca (via San Carlo 2) il generale Umberto Cappuzzo che intratterrà il pubblico sul tema: «Le trattative sul disarmo convenzionale». Di conseguenza l'annunciata conferenza del prof. Gentile nell'ambito del ciclo dedicato ai diritti dell'uomo e prevista per oggi viene posticipata a domani alle ore 18.30 sempre al Cca.

### APPUNTAMENTI

## Prolusione a Sciostakovic

Concerto al Cca

### Punis-Della Libera

Oggi alle ore 18.45 nella ripristinata sala del Ridotto in via San Carlo s'inizierà il ciclo concertistico che la sezione musica del Circolo della cultura e delle arti dedica ai giovani musicisti. Il duo formato dalla violoncellista Patrizia Punis e dal pianista Gianni Della Libera proporrà tre Sonate di Beethoven, Brahms e Grieg.

10 MAGGIO 1987

IL PICCOLO





Martedì 12 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, l'Ammiraglio di Squadra **Franco Papili**, Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico, terrà una conferenza sul tema:

## La marina militare alle soglie del 2000

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 4 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

10 Maggio 1987

IL PICCOLO

### CONFERENZA La Marina militare alle soglie del 2000



**Franco Papili**

Martedì prossimo, alle 18.30, avrà luogo al Circolo della cultura e delle arti una conferenza dell'ammiraglio di squadra Franco Papili. L'ammiraglio Papili, che è stato capo dell'Ufficio affari generali dello Stato maggiore Marina, e ora comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Adriatico, parlerà sul tema: «La Marina militare alle soglie del 2000».

12 Maggio 1987

IL PICCOLO

### La Marina al Cca

Questo pomeriggio alle ore 18.30 nella sede del Circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2, l'Ammiraglio di Squadra Franco Papili, comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Adriatico, terrà una conferenza sul tema: «La Marina Militare alle soglie del 2000».

11 Maggio 1987

IL PICCOLO

### Marina militare

Domani alle ore 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), l'ammiraglio di squadra Franco Papili, comandante in capo del dipartimento militare marittimo dell'Adriatico, terrà una conferenza sul tema: «La marina militare alle soglie del 2000».



13 MAGGIO 1987

IL PICCOLO

**Per gli «Amici  
della lirica»**

Oggi, alle ore 18.30, al Ridotto del Teatro Verdi (via San Carlo 2), avrà luogo un dibattito pubblico sulla stagione lirica 1986/87, organizzato dall'Associazione amici della lirica «Giulio Viozzi», in collaborazione con il Cca. Sarà presente il maestro Raffaello de Banfield. Ingresso libero.

**Per il Circolo**

**Supernova  
al Cca**

Stasera alle ore 18.30 nella sede del Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2, il prof. Giovanni Vladilo, dell'Osservatorio astronomico, terrà una conversazione sul tema: La Supernova 1987

13 Maggio 1987

IL PICCOLO



Mercoledì 13 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il prof. Giovanni Vladilo dell'Osservatorio Astronomico, terrà una conferenza sul tema:

**La Supernova 1987 A  
esplosa nella Grande nube di Magellano**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 4 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi



**Astronomia  
spaziale**

Oggi alle ore 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, il prof. Roberto Stalio terrà una conversazione sul tema: «Progetti e prospettive ricerca spaziale a Trieste».

14 Maggio 1987

IL PICCOLO



Venerdì 15 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il **prof. Roberto Stalio** terrà una conversazione sul tema

**Astronomia spaziale**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 4 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi



14 Maggio 1987

IL PICCOLO

**L'opera  
di Giotto**

Stasera alle ore 18.30 nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), verrà presentato il volume delle Opere di Virgilio Giotto promosso dal Comune e pubblicato dalla locale casa editrice Lint. Dell'opera, curata da Bruno Maier, Elvio Guagnini e Rinaldo Derossi, parlerà la prof. Anna Modena dell'Università di Pavia la quale ha curato in particolare la parte propriamente filologica del volume stesso.



Giovedì 14 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, la **prof. Anna Modena**, dell'Università di Pavia, presenterà il volume

**Opere di Virgilio Giotto**

promosso dal Comune di Trieste e pubblicato dalla locale Casa editrice Lint.

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 4 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi



**«L'altra radice»  
di Chino Alessi**

Lunedì 18 maggio, alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), Manlio Cecovini e Bruno Maier presenteranno il romanzo «L'altra radice», di Chino Alessi. Sarà presente l'autore.

16 Maggio 1987

IL PICCOLO



Lunedì 18 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via S. Carlo 2, Manlio Cecovini e Bruno Maier presenteranno il romanzo

**L'altra radice**

di Chino Alessi. Sarà presente l'autore.

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 11 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

16 MAGGIO 1987

IL PICCOLO

**Concerto  
al Cca**

Stasera, alle 21, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, avrà luogo il saggio-concerto dell'orchestra degli allievi del conservatorio, diretta da Stojan Coretti con allievi solisti dei professori Angelo Vattimo e Guido Scano (Reana De Luca).

FITTO CALENDARIO

# Adesso il Cca marcia a pieno regime

E' partito tardi ma ora marcia a pieno regime. Parliamo del Circolo della cultura e delle arti che nell'anno sociale in corso non ha potuto tenere l'inaugurazione ufficiale e svolgere parte del tradizionale programma di manifestazioni.

Il perché è noto: dall'estate dello scorso anno la sala maggiore del Circolo (il Ridotto) non era agibile e appena dopo ripetute sollecitazioni il Comune l'ha rimessa a posto, ma era già arrivato marzo. Poi anche il premio Nobel Rita Levi Montalcini, invitata a inaugurare l'attività, ha dato forfait e l'inaugurazione, slittata a primavera, non ha potuto aver luogo. Così per non far tacere una significativa voce della cultura cittadina è stato approntato un carnet di appuntamenti. Prima di soffermarsi su questi ultimi è giusto ricordare che pure all'inizio dell'anno sociale si sono tenute alcune manifestazioni di rilievo nella saletta piccola: la presentazione dell'antologia di Umana (la prestigiosa rivista diretta per vent'anni da Aurelia Gruber Benco) con Diego De Castro e la ex parlamentare; la rievocazione della vita e dell'opera di Carlo Stuparich fatta da Renato

Bertacchini; la prolusione di Vito Levi su Alberto de Brosenbach e, infine, l'incontro sul tema «Arte col computer» a opera di Ida Gerosa.

Veniamo ora alle manifestazioni di fine anno sociale. Il 29 aprile si è avviato il ciclo dedicato ai diritti dell'uomo, realizzato in collaborazione con l'Istituto diretto dal professor Guido Gerin; i prossimi appuntamenti sono: il 28 con il prof. Falaschi, direttore del centro Unido; il 9 giugno con il prof. Palmieri, docente di diritto internazionale; il 15 con Gustavo Selva, giornalista e parlamentare europeo.

Inoltre sono state tenute conferenze su Dino Buzzati e Romolo Boico; presentati i volumi di Gillo Dorfles («Elogio alla disarmonia») e l'opera omnia di Virgilio Giotti, edita dal Comune.

Oggi, alle 18.30, si avrà un altro significativo appuntamento: la presentazione dell'ultimo romanzo di Chino Alessi, «L'altra radice». Ne parleranno Bruno Maier e Manlio Cecovini.

Martedì, invece, il critico Luigi Danelutti parlerà dell'opera artistica di Zoran Music; giovedì il professor Sergio Campailla tratterà di Carlo Michelstaedter. [p. s.]

18 MAGGIO 1987

IL PICCOLO



**Cca: Danelutti  
su Music**

Domani, con inizio alle 18.30, Luigi Danelutti terrà una conversazione sul tema: «Zoran Music: ovvero il canto somnesso di un pittore essenzialmente mediterraneo». La conversazione, corredata dalla proiezione di diapositive, fa richiamo alle due antologiche dell'illustre maestro, allestite ultimamente a Venezia e a Parma.

18 Maggio 1987

IL PICCOLO



Martedì 19 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, **Luigi Danelutti** terrà una conversazione sul tema:

**Music**  
**OVVERO IL CANTO SOMMESSO DI UN PITTORE**  
**ESSENZIALMENTE MEDITERRANEO**

La conversazione — corredata dalla proiezione di diapositive — fa richiamo alle due antologiche dell'artista ultimamente organizzate a Venezia e a Parma.

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 11 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

**Campailla  
su Michelstaedter**

Oggi, alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) il prof. Sergio Campailla, ordinario di lingua e letteratura italiana nella facoltà di magistero dell'Università di Roma, terrà una conferenza su «Le prime interpretazioni di Michelstaedter (1910-1916)».

21 Maggio 1987

IL PICCOLO



Giovedì 21 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il **prof. Sergio Campailla**, Ordinario di Lingua e Letteratura Italiana nella Facoltà di Magistero dell'Università di Roma, terrà una conferenza su

**Le prime interpretazioni di Michelstaedter  
(1910-1916)**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 11 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi



**Malinconia  
nella musica**

Domani, alle 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, il musicologo Paolo Fenoglio parlerà su: «La malinconia nella musica e nel pensiero della Mitteleuropa», con esemplificazioni musicali. Paolo Fenoglio è docente di storia ed estetica della musica alla Scuola civica di musica di Milano. E' autore di varie pubblicazioni, collaboratore assiduo della Rait-Tv e di altre emittenti internazionali, e si occupa con particolare attenzione della filosofia del linguaggio musicale.

24 Maggio 1987

IL PICCOLO



Lunedì 25 maggio p.v. alle ore 18.45, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il musicologo **Paolo Fenoglio** parlerà su

**La malinconia nella musica  
e nel pensiero della mitteleuropa**

con esemplificazioni musicali.

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 15 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

**La malinconia  
nella musica**

Oggi, alle 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il musicologo Paolo Fenoglio parlerà su «La malinconia nella musica e nel pensiero della mitteleuropa». Paolo Fenoglio è docente di storia ed estetica della musica alla Scuola civica di musica.

25 MAGGIO 1987

IL PICCOLO

26 MAGGIO 1987

IL PICCOLO

## **Al Cca**

Venerdì alle 18, al Cca, dibattito su «Riforma del divorzio: ultimo passo di una lunga evoluzione della vita della famiglia» organizzato da Innerheel, Soroptimist e An-de. Partecipano il prof. Cesare Rimini, esperto in diritto di famiglia, il prof. Gianni Gabrielli e la professoressa Marina Cattaruzza. Fungerà da moderatrice la giornalista della Rai Gabriella Brussich Guagnini.

## **Falaschi**

### **al Cca**

Stasera alle ore 18.30 nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il prof. Arturo Falaschi, responsabile operativo della componente di Trieste al Centro Internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia dell'Unido, terrà una conversazione.

28 Maggio 1987

IL PICCOLO



Giovedì 28 maggio p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il **prof. Arduino Falaschi**, ordinario di Biologia e Direttore del Centro Ricerche del CNR di Pavia e Direttore del Centro di Ingegneria dell'UNIDO di Trieste, terrà una conversazione sul tema:

## **L'ingegneria genetica oggi**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 20 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi



**«Ai confini  
dell'universo»**

Martedì 2 giugno, alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), la prof. Margherita Hack, direttore del Dipartimento di astronomia dell'Università di Trieste, terrà una conversazione sul tema: «Ai confini dell'universo».

31 Maggio 1987

IL PICCOLO



Martedì 2 giugno p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, la **prof. Margherita Hack**, Direttore del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Trieste, terrà una conversazione sul tema:

**Ai confini dell'universo**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 25 maggio 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

**OGGI AL CCA  
Divorzio:  
valutazioni  
sulla legge  
di riforma**

Oggi alle 18 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) verrà affrontato un tema di pregnante attualità: «Riforma del divorzio: ultimo passo di una lunga evoluzione della vita della famiglia».

La manifestazione è organizzata da tre club femminili cittadini, l'Inner Wheel, il Soroptimist e l'Ande.

Sono stati chiamati a parlare: il professor Cesare Rimini, esperto di diritto di famiglia, il professor Giovanni Gabrielli, docente di diritto civile della nostra università, e la dottoressa Marina Cattaruzza, ricercatrice universitaria. Farà da moderatrice agli interventi la programmist-regista della Rai Gabriella Brussich-Guanini.

L'incontro sarà occasione per illustrare le nuove norme in materia di divorzio, che tra l'altro prevedono un accorciamento a tre anni del periodo di separazione, che sono state varate dal Parlamento.

29 MAGGIO  
1987

IL PICCOLO

**Le architetture  
di Romano Boico**

Il Circolo della cultura e delle arti e l'Istituto di architettura e urbanistica hanno organizzato per mercoledì 3 giugno, alle 18, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) il seminario su «Le architetture di Romano Boico oggi».

31 Maggio 1987

IL PICCOLO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Facoltà di Ingegneria  
ISTITUTO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA

Il Circolo della Cultura e delle Arti e l'Istituto di Architettura e Urbanistica hanno il piacere d'invitarLa mercoledì 3 giugno p. v. alle ore 18 nella Sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, al seminario su

**Le architetture di Romano Boico oggi**

Interverranno: prof. **Giovanni Klaus Koenig** dell'Università di Firenze, prof. **Giuliano Gresleri** dell'Università di Bologna, prof. **Francesco Tentori** dell'Università di Venezia, arch. **Enzo Zacchioli** dell'Università di Bologna.

Coordinerà gli interventi l'arch. **Marco Pozzetto**, dell'Università di Trieste.

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

IL PRESIDENTE  
On. ing. Giorgio Tombesi

IL DIRETTORE  
Prof. ing. Roberto Costa



Martedì 2 giugno 1987

DIBATTITO AL CCA

29 MAGGIO 1987

# La riforma, questa sconosciuta: com'è cambiato il divorzio?

Meno di quindici anni fa il divorzio spaccò l'Italia in due, creando opposti schieramenti in violenta polemica tra loro, con partiti alleati di governo che si combattevano in materia di referendum sulla legge Fortuna-Baslini. Poche settimane orsono, quasi in sordina, il Parlamento ha varato, con l'approvazione di tutte le parti politiche, una riforma della stessa legge.

Ma quanto sono conosciute le innovazioni introdotte dalla nuova normativa? Per aiutare a saperne di più e a essere meglio informati, tre associazioni femminili triestine (unendosi significativamente per la prima volta in una iniziativa comune) hanno organizzato un dibattito sull'attualissimo tema.

Venerdì la sala maggiore del C.C.A. era gremita: non solo donne, attente alle proposte culturali dell'Ande, del So-roptimist e dell'Inner Wheel, ma molti uomini, noti professionisti e autorevoli nomi politici. Tra gli altri erano presenti il sindaco di Trieste Staffieri, l'onorevole Antonino Cuffaro, il presidente del Lloyd Adriatico Giorgio Irneri, il professore Giampaolo De Ferra.

A fare gli onori di casa è sta-

**Ridotti  
a tre  
gli anni di  
separazione**

ta la marchesa Etta Carignani, (socia di tutti e tre i club) che ha ricordato l'opportunità di trattare un argomento che ha prodotto tali e tante trasformazioni nella vita sociale italiana degli ultimi vent'anni. La marchesa Carignani ha poi presentato i relatori: l'avvocato Cesare Rimini, esperto di diritto di famiglia, notista del Corriere della sera; il professor Giovanni Gabrielli, ordinario di diritto civile all'Università di Trieste; la dottoressa Marina Cattaruzza, associata di storia all'Università di Trieste. Ha coordinato l'incontro Gabriella Brussich Guagnini, programmatista-regista Rai, che, introducendo il dibattito, ha ricordato come la strada per la conquista del divorzio in Italia è stata estremamente lunga: la prima proposta di legge è del 1878. D'al-

tronde, ha sottolineato l'avvocato Rimini, il grande cambiamento è avvenuto in due soli anni: tra il 1968, quando si abolì il reato di adulterio (subito dopo seguì, nell'anno successivo, la depenalizzazione del «concubinato») e il 1970, con l'introduzione del divorzio. Sull'onda di queste innovazioni venne, dopo la conferma della legge Fortuna-Baslini, il nuovo diritto di famiglia che garantisce la parità tra uomo e donna e tra figli legittimi e illegittimi. Sono normative, ha sottolineato l'avvocato, che mettono l'Italia alla pari con le legislazioni più avanzate.

Ma veniamo alla recente riforma del divorzio. Queste le novità illustrate dal Rimini: il periodo di separazione passa da 5 a 3 anni; l'iter processuale può essere sensibilmente abbreviato se le due parti si accordano sulla questione patrimoniale, sull'affidamento dei figli e sull'uso dell'abitazione coniugale; l'importo dell'assegno alimentare stabilito per il coniuge più debole può essere versato in una unica soluzione, evitando il ricorrere a controversie.

Una grande novità è stata introdotta nell'affidamento dei

**Figli:  
congiunto  
o alternato  
l'affidamento**

figli, che può essere congiunto o alternato. Mentre il primo tipo richiede l'accordo dei genitori su qualsiasi questione che riguardi i figli (cosa che spesso non avviene viste le ovvie tensioni tra divorziati); con l'affidamento alternato è un solo genitore che, nel periodo in cui si occupa della prole decide autonomamente il modo di agire.

Un'altra trasformazione attuata con la riforma riguarda la natura dell'assegno attribuito al coniuge più debole. La legge del 1970 teneva conto di diversi fattori, ha spiegato il professor Gabrielli; l'assegno aveva una funzione assistenziale (garantiva gli alimenti a chi non aveva mezzi) ma era anche un risarcimento da parte di chi aveva causato il divorzio e un indennizzo per il coniu-

ge che aveva subito (non usufruendo del patrimonio comune formalmente). Ora l'assegno ha una funzione assistenziale, come precisato Gabrielli, e su questa questione non si è mai flettuto. Un'ulteriore controversia è stata sollevata dal relatore —

Dopo gli accordi contro ha una flessione di valore della situazione, impropria, storico-socializzazione del nostro cittadino metà del secolo fine della pr...

La ricca documentazione presentata dalla relatrice dimostra la scolarità culturale di Trieste auspicando il Regno d'Italia spiegano l'incalzare attardato grandissime) della città del divorzio





**Diritti  
dell'uomo**

Oggi, alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il prof. Giovanni Palmieri, capo del Servizio politico del consiglio d'Europa, docente di Diritto internazionale, terrà una conferenza sul tema: «Le garanzie internazionali europee dei diritti dell'uomo».

9 GIUGNO 1987

IL PICCOLO



Martedì 9 giugno p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il **prof. Giovanni Palmieri**, Capo del Servizio Politico del Consiglio d'Europa, docente di Diritto Internazionale, terrà una conferenza sul tema:

**Le garanzie internazionali europee  
dei diritti dell'uomo**

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 1 giugno 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

9 GIUGNO 1987  
IL PICCOLO

**Il «Diario»  
di Svevo**

Giovedì, alle 18, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), sarà presentata la prima edizione anastatica del «Diario per la fidanzata» di Italo Svevo, realizzata dalla Dedolibri. Parleranno Giuseppe Petronio, professore emerito della nostra università, e Elvio Guagnini.

11 GIUGNO 1987  
IL PICCOLO

**Il «Diario»  
di Svevo**

Alla presenza della figlia di Italo Svevo, Letizia Fonda Savio, sarà presentata oggi alle 18 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) la prima edizione anastatica del «Diario per la fidanzata» di Italo Svevo, realizzata dalla Dedolibri. Parleranno i docenti universitari Giuseppe Petronio ed Elvio Guagnini.





Venerdì 19 giugno p.v. alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, l'on. dott. **Gustavo Selva**, giornalista, parlamentare europeo, terrà una conferenza sul tema:

## Il diritto all'informazione

La presenza della S. V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 8 giugno 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

SELVA AL CCA

## L'informazione? Un diritto

L'on. Gustavo Selva, giornalista e parlamentare europeo, ha concluso la serie delle conferenze tenute al Circolo della cultura in accordo con l'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo parlando su «Il diritto all'informazione».

Il prof. Gerin, presidente dell'Istituto, ha introdotto l'argomento facendo rilevare come nel corso delle conversazioni sono stati trattati gli argomenti relativi ai diritti dell'uomo in generale, al fondamento filosofico dei medesimi, all'ingegneria genetica e ai ricorsi individuali alla Commissione.

L'on. Selva ha completato il ciclo parlando su uno dei punti fondamentali della libertà di pensiero e di opinione che si concretano nel diritto all'informazione, argomento sul quale l'Istituto ha già realizzato diversi studi anche con la partecipazione dell'on. Selva.

L'oratore, dopo aver indicato il numero dei giornali e le percentuali di lettura da parte delle varie categorie di persone, ha rilevato come tra i diritti fondamentali tutelabili vi sia anche il diritto all'identità personale. E l'identità personale può essere oggetto di violazione in caso di inesatta e incompleta rappresentazione delle caratteristiche del soggetto da parte degli organi di informazione. Dopo aver enunciato i principi ai quali si è attenuta la giurisprudenza italiana e comunitaria in materia di «esatta» informazione, l'on. Selva ha concluso la sua documentazione disamina con accenni al diritto alla «privacy».

L'oratore ha però terminato il suo dire rilevando che «l'affascinante mondo dell'informazione non è tanto importante sotto l'aspetto del diritto, ma sotto l'aspetto dell'informatore e di coloro che ricevono il messaggio».

22 Giugno 1987

IL PICCOLO



57  
CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI

TRIESTE - VIA SAN CARLO 2

PER IL CICLO GIOVANI MUSICISTI

*Sabato 3 ottobre alle ore 18.45*

CONCERTO DI  
**Jasna Corrado Merlak**  
ARPISTA

PROGRAMMA

- O. RESPIGHI      *Da antiche danze per liuto:*  
*Siciliana*  
*Italiana*  
*Passacaglia*
- A ROUSSEL      *Impromptu*
- P. HOUDY      *Sonate:*  
*Allegro moderato*  
*Lento*  
*Vivo*
- 

7 OTTOBRE 1987  
IL PICCOLO

JASNA MERLAK AL CCA

## Quell'arpa dal fascino sottile

TRIESTE — Solo qualche cuore di mamma, ingenuo e speranzoso, magari confortato da qualche fiduciosa insegnante, continua a credere che l'arpa sia uno strumento docile ed accessibile a fanciulle dalle dita gentili e dall'anima sognante.

In effetti, nella sua natura angelica l'arpa occulta difficoltà diaboliche: è strumento ingrattissimo e insidioso; più croce che delizia. Per non dire della sua femminilità «esclusiva», che è il più menzognero dei luoghi comuni.

Dei talenti migliori (e nella nostra città notoriamente vi abbondano per bontà di Scuola) pochi approdano all'ambitissimo posto in orchestra, pochissimi — i superdotati — possono tentare una carriera solistica alla quale i circuiti concertistici concedono rari spazi.

Jasna Corrado Merlak, ventunenne arpista triestina, fa parte di quest'ultimo gruppetto di «votati» alla carriera individuale. La sua determinazione stilistica, la sua musicalità non lasciano dubbi.

Adesso, però, passata brillantemente attraverso il collaudo di concorsi severi, e soprattutto attraverso un «perfezionamento» d'eccezionale esperienza negli Usa, sta conquistando con le proprie forze posizioni di eccellenza: la recente partecipazione all'Autunno musicale di Como, gli imminenti impegni discografici e concertistici in Gran Bretagna e quindi di nuovo negli Stati Uniti.

L'altra sera al Cca ha offerto al pubblico della sua città una perentoria verifica delle sue qualità di primissimo ordine

con un programma variegato e altamente dimostrativo, che andava dalle respighiane danze per liuto ai maestosi pezzi da concerto.

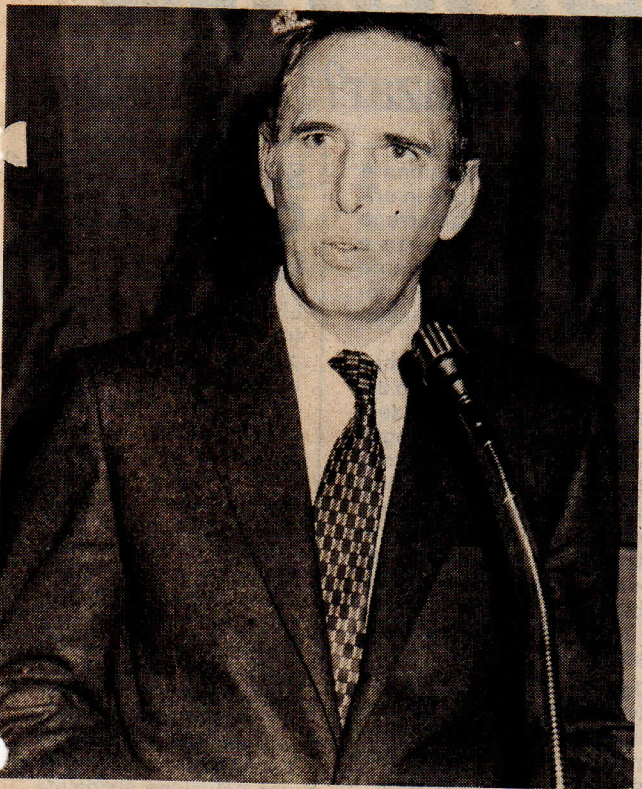
Più della tecnica — da dare per scontata — impressionano il senso arioso del linguaggio e la bellezza del fraseggio. Più degli «effetti» di cui l'arpa è ricca, colpisce il respiro dell'esecuzione nel suo affascinante divenire timbrico e dinamico: specie nei francesi (splendido l'Improvvisto di Roussel) e nella incisiva e insieme delicatissima trasparenza della Sarabanda e Toccata di Nino Rota. Dove tutto sembrava naturale e «facile»: tanto da insinuare quelle illusioni di «facilità» che, come si diceva, all'arpa appunto, subdolamente, si accompagnano.

[ G. Go ]



# Arte, musica e...

Inaugurazione ufficiale il 4 novembre con Paladin



L'ex presidente della Corte costituzionale ed ex ministro della funzione pubblica Livio Paladin che aprirà il 4 novembre ufficialmente l'attività del Circolo della cultura e delle arti con una prolusione su «Vicende e prospettive di riforma del bicameralismo italiano». (Italfoto)

## CCA / REALTA' LOCALE Libri, autori scienziati Dibattito sul recupero di Cittavecchia

Una particolare attenzione è stata riservata quest'anno alla realtà locale. Giorgio Tombesi, nell'illustrare il programma 87-88, ha sottolineato questa caratteristica dell'attività del Cca.

Ecco gli appuntamenti più importanti (le date per lo più sono ancora da fissare): una tavola rotonda su Cittavecchia, che riprenderà le fila del dibattito sul piano di recupero, avviato sulle colonne del nostro giornale. Parteciperanno gli architetti Semerani, Tamaro, Celli, Tognon, Pozzetto, l'assessore all'urbanistica Vattovani, il giornalista Roberto Curci e l'ing. Dino Tamburini.

Si terrà inoltre un ciclo dedicato ai letterati giuliani: Mario Spagnol parlerà su Carpinteri e Faraguna; Guagnini su Renzo Rosso, Crovi su Lalla Kezich, Mattioni su Bobi Bazon.

E' poi in preparazione il secondo volume su «Trieste nella cultura italiana del '900», che raccoglierà le conferenze tenute al Cca negli anni Ottanta. Sempre in ambito letterario da ricordare la presentazione del volume «Muggia» di Nello Pacchietto e Rinaldo De Rossi che sarà curata da Luigi Danelutti e Bruno Maier.

I rapporti tra umanesimo e scienza che nella nostra città conoscono momenti di importante raccordo saranno trattati dal professor Giuseppe O. Longo, docente del nostro ateneo, il quale darà testimonianza della sua personale esperienza di scienziato e scrittore (10 novembre).

Infine saranno organizzati incontri sui temi dell'arte nella regione e manifestazioni promozionali a favore delle giovani leve di concertisti.

Avviato a soluzione l'annoso problema della sede, grazie all'accordo con il Comune e il teatro Verdi, che dev'essere però ancora siglato. Nel periodo di chiusura del teatro le conferenze si svolgeranno nella sala «Baroncini» mentre i concerti saranno tenuti nella sala messa a disposizione dalla Ras.

Sarà l'uomo «politico» triestino più illustre, il professor Livio Paladin, a inaugurare ufficialmente il 4 novembre l'anno sociale del Cca (Circolo della cultura e delle arti). Nella sala del Ridotto l'ex presidente della Corte costituzionale ed ex ministro della funzione pubblica tratterà un tema di stretta attualità: «Vicende e prospettive di riforma del bicameralismo italiano».

Ma l'attività sociale è già iniziata — ha spiegato il presidente del Cca, Giorgio Tombesi, nella conferenza stampa di presentazione del programma, tenutasi al Circolo della stampa — infatti si sono tenuti già una serie di concerti (dell'arpista Jasna Corrado Merlak, del sestetto a fiati di Monaco, dell'orchestra diretta dal maestro Zanerini) e una serie di conferenze (dei professori Nikolaj Samus e Fabio De Guarrini). Nell'approntare il programma per l'87-88 il Cca — ha detto ancora Tombesi — ha dovuto affrontare il problema della sede. Ci sono stati contatti con il Comune e con il teatro Verdi nei quali è stato stabilito di continuare ad assegnare al Cca la sala del Ridotto con la sala piccola e gli uffici nell'ambito dell'edificio del Verdi. Però questo accordo non è stato ancora formalizzato. Tombesi ha approfittato dell'occasione pubblica per fare appello al Comune affinché si firmi. Era però necessario — ha continuato — anche trovare una sede alternativa per il periodo nel quale tutto l'edificio sarà chiuso per realizzare la ristrutturazione definitiva. Anche questo è stato fatto e il Cca, quando cominceranno i lavori, traslocherà nella sala Baroncini delle Generali per le conferenze e nella sala della Ras per i concerti.

Per far fronte alle spese, che sono sempre ingenti, il Cca ha ricercato sponsorizzazioni — ha affermato Tombesi — sempre difficili in questa città, e la collaborazione con altri enti. In particolare con il

l'Associazione musicisti giuliani e la Rai, che registrerà le manifestazioni più adatte alla diffusione radiotelevisiva.

E veniamo ora al programma, individuando i filoni di intervento. Per quanto riguarda i temi di carattere nazionale (quelli locali li trattiamo a parte) è ricco il carnet del settore arti figurative che vede un ciclo di lezioni di Gillo Dorfles, con il supporto di critici illustri come Barilli, Meneguzzo, Menna, Celant, Lea Vergine e Bonito Oliva. Interverranno anche Giuseppe Santomaso, uno dei maestri del colore italiani, e Claudio De Polo, il manager triestino che ha fatto rinascere l'«Alinari». Ricco pure il programma musicale con le lezioni di Roman Vlad, una lunga serie di concerti e gli incontri con i compositori della nostra regione (Merkù, Nieder, Bilucaglia, Levi, Bibalo e un ricordo di Zafred). In campo letterario spicca la conferenza di Emilio Bigi, uno dei maggiori studiosi di Leopardi, che parlerà del poeta di Recanati, segnando la partecipazione della nostra città alle celebrazioni per il centocinquantenario anniversario della morte.

Nella sezione scienze naturali le conferenze sono centrate soprattutto sulle questioni relative all'ambiente; mentre in quella delle scienze morali oltre a Paladin, vedrà l'intervento di Nerio Nesi, presidente della Banca nazionale del lavoro (in collaborazione con la Junior Chamber) e un ciclo dedicato alla storia patria (tra gli altri parlerà Alvise Zorzi). Infine il Cca si è attivato per realizzare una manifestazione in ricordo di Marcello Mascherini. Sono stati avviati contatti con la Regione e il progetto è di realizzare una mostra a Villa Manin.

[Pierluigi Sabatti]

■ **POLESANI.** La Famiglia Polesana ha organizzato per il 2 novembre un pellegrinaggio a Pola in occasione della



**Paladin  
al Cca**

Oggi alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, in occasione dell'inaugurazione dell'anno sociale 1987-1988, il prof. Livio Paladin, ordinario di diritto costituzionale all'Università di Padova, terrà una conversazione sul tema: «Vicende e prospettive di riforma del bicameralismo italiano».



Mercoledì 4 novembre p. v., alle ore 18.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, in occasione dell'inaugurazione dell'anno sociale 1987-1988, il prof. **Livio Paladin**, ordinario di Diritto Costituzionale all'Università di Padova, terrà una conversazione sul tema

**Vicende e prospettive di riforma  
del bicameralismo italiano**

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 23 ottobre 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi



**Scienza  
e letteratura**

Questa sera alle 18 al Circolo della cultura e delle Arti, in via San Carlo 2, il professor Giuseppe O. Longo, ordinario di teoria dell'informazione alla facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «Scienza e letteratura: un'ipotesi di conciliazione».



Martedì 10 novembre p.v., alle ore 18.00, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il prof. **Giuseppe O. Longo**, ordinario di Teoria dell'Informazione presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste, parlerà sul tema

**Scienza e letteratura: un'ipotesi di conciliazione**

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 23 ottobre 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

12 NOVEMBRE 1987

IL PICCOLO

## **Insieme a**

Oggi alle ore 18.30 al Ridotto del Teatro Verdi in via S. Carlo 2 avrà luogo l'incontro con gli interpreti di «Carmen» organizzato dall'associazione Amici della Lirica «Giulio Viozzi» in collaborazione con il Cca. Ingresso libero.



Venerdì 13 novembre p.v., alle ore 18.45, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, avrà luogo un

## **Incontro con il M.o Pavel Merkù**

Presenterà il M.o **Fabio Vidali**.

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 6 novembre 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

### **Merkù Al Cca**

Stasera, al Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, alle 18.45 avrà luogo un incontro con il maestro Pavel Merkù che sarà presentato dal direttore della Sezione musica del Cca, maestro Fabio Vidali. L'incontro sarà corredato da esecuzioni di alcune composizioni di Merkù che verranno interpretate dal pianista concittadino Dario Sepini.

13 NOVEMBRE 1987

IL PICCOLO



Al Cca

### Il pianista Sirsen

Martedì 17 novembre del Circolo della cultura e delle arti in via S. Carlo 2 avrà luogo un concerto del pianista Silvio Sirsen.

In programma musiche di Beethoven, Brahms, Prokofiev. Ingresso libero.

12 Novembre 1987

IL PICCOLO

SIRSEN AL CCA

## Pianista giovane eppur maturo

TRIESTE — Giovane ma musicalmente maturo, di quella maturità che si acquista più per naturale disposizione d'animo e ricchezza sensitiva che per esperienza, il pianista Silvio Sirsen ha sostenuto un concerto nella sala del Cca, organizzato per il ciclo «Giovani musicisti».

Il programma particolarmente impegnativo, incentrato su tre capisaldi del pianismo di epoche diverse, Beethoven, Prokofiev, Brahms, ha messo in luce a pieno il talento dell'interprete, duttile nei vari stili, il suo modo di suonare coinvolgente tanto nella dinamica quanto nei sottili

giochi espressivi.

Convincente la sonata beethoveniana op. 109, specie nel terzo movimento, così distaccato da ogni schema, in cui le elaborate variazioni, le arditezze virtuosistiche scaturiscono una dopo l'altra, con meravigliosa limpidezza, dal tema solenne e un po' misterioso dell'Andante.

Per contrasto seguiva la sonata op. 14 n. 2 di Prokofiev, opera giovanile ma ricca di estro, che rappresenta già una precoce sintesi di tradizione e modernità. Qui emergeva, grintosa, la personalità del Sirsen, capace di svelare, oltre a improvvise

impennate ritmiche e ossessioni sonore, eleganti stacchi coloristici e intermezzi meditativi.

Ma l'ultimo Brahms dei sei «Klavierstücke» op. 118 (autore che, fra l'altro, ha approfondito nella sua lunga pratica cameristica e nei corsi di perfezionamento liederistico) era certamente il più congeniale alla sensibilità del pianista: egli ne ha saputo cogliere tutta l'inquietudine che trapela di continuo nell'instabilità tonale, nel fraseggio spezzettato, ricco di improvvisi slanci.

La sua interpretazione, veramente partecipata e perso-

nale, ha trovato rispondevolezza nel caloroso successo tributogli dal pubblico, che ha applaudito a lungo, ottenendo anche due fuori programma.

[Liliana Bamboschek]

■ **TRUFFAUT.** Claude Berri, che detiene i diritti dell'ultima sceneggiatura di Françoise Truffaut, «La Petite Voileuse», ha proposto a Claude Miller di realizzarla per lo schermo. E la storia di una sedicenne rinchiusa in una casa di rieducazione. La protagonista sarà probabilmente Charlotte Gainsbourg.

26 Novembre 1987 - IL PICCOLO



18 NOVEMBRE 1987

IL PICCOLO

Amici della lirica

**Incontro con «Fritz»**

Domani alle ore 18 al Ridotto del Teatro Verdi in via S. Carlo 2, avrà luogo l'incontro con gli interpreti dell'opera

«L'amico Fritz» organizzato dall'Associazione Amici della lirica «Giulio Viozzi» in collaborazione con il Cca. Ingresso libero.

Martedì 24 novembre 1987

ROMAN VLAD A TRIESTE

# Il '900 in musica

Da venerdì un ciclo di cinque conferenze al Cca

TRIESTE — «Mi sento italiano, mia moglie è italiana, i miei figli sono romani, io stesso idealmente sono nato in una casa nel cuore di Roma». Circondato da litografie di Monet, Manet e Dégas, chi parla è Roman Vlad, nato in Bucovina, fra i Carpazi e il Dnjester, un territorio che il trattato di St. Germain assegnò nel 1920 alla Romania e che oggi fa parte dell'Unione Sovietica.

Roman Vlad — che da venerdì terrà una serie di cinque conferenze a Trieste sulla musica del Novecento — venne a Roma nel 1938 e dopo essersi laureato in ingegneria coltivò la propria autentica passione diplomandosi in pianoforte con Alfredo Casella all'Accademia di Santa Cecilia.

Musicista e musicologo, Vlad dice di sé: «Con l'amore che porto per tutto ciò che è rimasto della grande musica sono senza predilezioni alcuna: amo il Valzer dell'Imperatore di Johann Strauss al pari di una sinfonia di Beethoven. Sono un'artista molto legato al passato per quanto votato al futuro».

Considerato dai critici d'avanguardia un tradizionalista

*Impressionismo, espressionismo,  
neoclassicismo, dodecafonia  
e musica elettronica sono i temi  
che tratterà il musicologo*

sta e dai tradizionalisti un musicista d'avanguardia, Roman Vlad dice, per quanto lo riguarda, di aver trovato un buon equilibrio.

Infatti prese a scrivere musica elettronica fin dagli anni Sessanta «perché — disse allora — essa non è la musica del futuro, è già presente»; e si cimentò con un trattato sul «Ricercatore elettronico» oggi d'intatta attualità. Studioso di problematiche musicali, storico della musica, saggista, egli è contemporaneamente autore — legato alla scuola atonale e dodecafonica, di cui però non ha accolto né gli eccessi razionalistici né quelli più espressionistici — di opere e di balletti (tra i più noti «Il gabbiano», dall'omonimo dramma di Cechov), di composizioni sinfoniche e da ca-

mera, di musiche vocali quali le «Cadenze michelangellesche», nonché di numerose colonne sonore (sono sue le musiche per «La bellezza del diavolo» di René Clair, di «Giulietta e Romeo» di Castellani e della «Sfida» di Rossi).

Una personalità artistica in cui si sintetizzano una somma di interessi e di sollecitazioni; ed ecco Roman Vlad divulgatore ed operatore culturale.

Autore di fortunate serie televisive, come l'indimenticato «Invito al valzer» del 1966, e contemporaneamente direttore artistico dell'Orchestra sinfonica di Torino della Rai e poi direttore dell'Accademia filarmonica romana e del Maggio musicale fiorentino; saggista («Modernità e tradizione nella musica con-

temporanea», «Dallapiccola», «Stravinski») e soprintendente dell'Opera di Roma e del Comunale di Firenze. E infine presidente della Confederazione internazionale degli autori e compositori e, da pochi giorni, presidente della Siae.

E' dunque a una personalità delle più accreditate nel mondo musicale italiano e internazionale — per di più preceduta da una collaudata fama di brillante conversatore — che il Circolo della cultura delle arti e la Società dei concerti, che hanno congiuntamente assunto l'iniziativa, hanno affidato un ciclo di conferenze sulla musica del Novecento; esse si svolgeranno al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste, sempre con inizio alle ore 18.30. La prima sarà tenuta da Roman Vlad il 27 novembre sull'Impressionismo, seguita lunedì 1.º dicembre da quella sull'Espressionismo.

Il ciclo continuerà il 2, 3, e 4 dicembre con altrettante conferenze sul Neoclassicismo, su Serialità e dodecafonia e sulla Musica elettronica.

■ **ADJANI.** Isabelle Adjani ha fatto un lungo viaggio di meditazione in Malaysia.



CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI  
DI TRIESTE  
SOCIETÀ DEI CONCERTI

**Cinque conferenze di  
Roman Vlad**

**Ciclo dedicato  
alla  
musica del Novecento**

NOVEMBRE-DICEMBRE 1987

**Il Novecento:  
parla Vlad**

Le conferenze di Roman Vlad, causa lo sciopero, avranno luogo a partire da oggi alle 18.30 — e non da domani — nella sede del Cca, via San Carlo 2, con il seguente calendario: oggi «L'impressionismo»; martedì 1 dicembre «L'espressionismo»; mercoledì 2 dicembre «Neoclassicismo»; giovedì 3 dicembre «Serialità e dodecafonia»; venerdì 4 dicembre «Musica elettronica». Tutte le conferenze cominceranno alle 18.30. L'ingresso sarà libero.

20 Novembre 1987

IL PICCOLO

2 Dicembre 1987

IL PICCOLO

Terza conferenza

**Vlad sul Novecento**

Oggi alle ore 18.30 nella sede del Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2 Roman Vlad terrà la terza conferenza dedicata al ciclo sulla musica del Novecento. Il tema sarà il Neoclassicismo. La manifestazione è promossa dal Cca in collaborazione con la Società dei concerti di Trieste. L'ingresso è libero.

Anniversario al Cca

**Il Coro Montasio**

Oggi alle ore 19 al Cca in via S. Carlo si terrà il concerto conclusivo delle celebrazioni per il 40.º anniversario della fondazione del Coro Montasio, diretto dal m.o Aldo Policardi. Ingresso libero.

13 Dicembre 1987

IL PICCOLO

**Circolo Ricreativo sportivo JULIA**

**Trieste**

*Celebrazioni per il 40° anniversario di fondazione del  
CORO MONTASIO*

*Seconda manifestazione*

*attuata con il contributo dell'Assessorato regionale per le attività sportive e ricreative  
e con la collaborazione del Circolo della Cultura e delle Arti*

**Sala del C.C.A. - Via S. Carlo**

**Domenica 13 dicembre 1987 - ore 18.00**

# **CONCERTO DEL QUARANTENNALE**

*Direttore M.o Aldo Policardi*





Martedì 15 dicembre p.v., alle ore 18.45, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via San Carlo 2, il prof. **Antonio Ruberti**, ministro per la Ricerca Scientifica, terrà una conferenza sul tema

## **La politica della ricerca nell'Italia che cambia**

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita.

Trieste, 7 dicembre 1987

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tombesi

### **Ruberti al Cdc**

Stasera alle 18.45 nella sede del Circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2, il prof. Antonio Ruberti, ministro per la Ricerca scientifica, terrà una conferenza sul tema: «La politica della ricerca nell'Italia che cambia».

*15 Dicembre 1987*

IL PICCOLO

CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI  
TRIESTE - VIA SAN CARLO 2

PER IL CICLO GIOVANI MUSICISTI

*Giovedì 17 dicembre alle ore 18.45*

CONCERTO DELLA PIANISTA

## Katia Milic

### PROGRAMMA

- J. S. BACH      *Toccata in do min. BWV 911*
- W. A. MOZART      *Rondò in la min. KV 511*
- F. J. HAYDN      *Sonata in mi bem. magg. HOB XVI/52*  
Allegro  
Adagio  
Finale presto
- 
- ROBERTO FABRIS      *Toccata sui modi gregoriani \**
- A. N. SKRIABIN      *Studio op. 8 n. 10*  
*Studio op. 2 n. 1*  
*Studio op. 42 n. 5*  
*Sonata op. 30 n. 4*  
Andante - Prestissimo volando

*Katia Milic* è nata a Trieste nel 1966. Allieva della prof. Neva Merlak, si è diplomata a pieni voti al Conservatorio «Tartini» di Trieste nel 1986. Contemporaneamente ha compiuto gli studi classici. Premiata ai concorsi di La Spezia, Osimo e recentemente al Premio Venezia (Il premio, I premio non assegnato), si è classificata ai primissimi posti ai concorsi pianistici di Lubiana, Belgrado e Ragusa. Attualmente frequenta l'Accademia di Musica di Belgrado, perfezionandosi ai corsi di Arbo Valdma. Si è già prodotta in recitals quale solista ed in concerti con orchestra. Ha registrato in Rai e la Rtvj.

(\*) Prima esecuzione assoluta.

#### APPUNTAMENTI

## La pianista Milic con una «trovata»

Oggi alle ore 18.45 al Circolo della cultura e delle arti in via S. Carlo per il ciclo «Giovani musicisti», promosso dalla sezione musica del ~~Cca~~ avrà luogo un concerto della pianista Katia Milic, allieva della prof. Neva Merlak, che attualmente frequenta l'Accademia di Musica di Belgrado perfezionandosi ai corsi di Arbo Valdma. In programma musiche di Bach, Mozart, Haydn, Skriabin.

Katia Milic eseguirà inoltre la prima esecuzione assoluta della «Trovata sui modi gregoriani» del compositore triestino Roberto Fabris.

17 DICEMBRE 1987

IL PICCOLO